

# Genere, salute e disuguaglianze prima e dopo la pandemia: in che direzione andare?

scritto da Luisella Gilardi | 21 Aprile 2021

La pandemia di COVID-19 è stata, e continua ad essere, una minaccia per la salute di tutti, ma il suo impatto sugli uomini e sulle donne è stato (ed è) differente e questo riflette le disuguaglianze di genere già esistenti. Un nuovo Policy Précis di EuroHealthNet, dal titolo *"Making the Link: Gender Equality and Health"*, esamina i legami tra genere, salute e disuguaglianze, prima e dopo la pandemia, e descrive le pratiche messe in atto da Austria, Italia e Finlandia nell'affrontare queste disuguaglianze.

L'Unione Europea dispone di strumenti di azione sull'uguaglianza di genere, come per esempio il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (*European Pillar of Social Rights*) e il suo Piano d'Azione, insieme alla Direttiva sull'equilibrio tra lavoro e vita privata (*Work-Life Balance Directive*) e alla Strategia dell'UE sull'uguaglianza di genere (*EU Gender Equality Strategy*). È il momento che questi strumenti vengano utilizzati a livello europeo e nazionale per affrontare i processi che portano alle disuguaglianze di salute basate sul genere.

**Gli uomini hanno una probabilità di morire di COVID-19 1,3 volte superiore. Tuttavia, le donne sono più esposte al virus e devono affrontare maggiori problemi di salute mentale indotti dallo stress, poiché costituiscono la maggioranza dei lavoratori in prima linea. La salute delle donne ha anche maggiori probabilità di essere messa a rischio dall'insicurezza del lavoro, dalla povertà, dal maggior peso del lavoro informale e dal minor accesso ai servizi sanitari, sociali e ai centri anti-violenza.**

L'impatto di genere della COVID-19 rispecchia le disuguaglianze di salute, sociali ed economiche preesistenti. Se da un lato gli uomini presentano generalmente esiti di salute peggiori, ma sono meno propensi a farsi visitare da un medico, dall'altro le donne vivono più a lungo degli uomini ma, spesso, trascorrono quegli anni in cattiva salute e in condizioni di disabilità e povertà.

Il nuovo Policy Précis della EuroHealthNet *"Making the Link: Gender Equality and Health"* esamina i processi nei quali le disparità sistematiche, come **il divario occupazionale e il divario digitale di genere**, portano a **disuguaglianze nella salute e nel benessere sociale ed economico, lungo tutto il corso della vita**. La pubblicazione esplora come l'attuale pandemia amplifichi ulteriormente queste disuguaglianze. Esempi di buone pratiche dagli Stati membri dell'UE illustrano come i Paesi possono procedere e quali azioni possono intraprendere per contrastare questa situazione; tra questi i centri anti-violenza che riabilitano anche gli autori della violenza e la promozione della salute sul luogo di lavoro sensibile al genere.

*“Le disuguaglianze di genere che riguardano la salute non sono solo ingiuste, ma colpiscono anche le nostre economie. Per creare soluzioni in tutti i settori politici, abbiamo bisogno di una raccolta sistematica e di un’analisi dei dati suddivisi per genere e per livello socio-economico, in ambiti quali la salute, l’istruzione, l’occupazione, i servizi sociali, il reddito e la cura dei bambini. Monitorare tali disuguaglianze è utile per l’implementazione dei Piani e delle Azioni Nazionali di Ripresa e Resilienza, oltre a contribuire a realizzare una piena partecipazione nella società da parte di tutti gli individui, che sarà senza dubbio necessaria per ‘una ricostruzione più equa’” -ha detto Caroline Costongs, Direttore di EuroHealthNet.*

**[Accedi al Policy Précis della EuroHealthNet “Making the Link: Gender Equality and Health”](#)**

Sintesi e traduzione a cura di Elena Barbera, DoRS Centro di Documentazione per la Promozione della Salute, Regione Piemonte, [elena.barbera@dors.it](mailto:elena.barbera@dors.it).